

COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa (SDITeSA)
Settore Idrogeologico

Originale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 16 DEL 5 LUGLIO 2017

Oggetto: Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., e dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'appalto di servizi di architettura e ingegneria per la progettazione esecutiva del "Progetto Mitigazione rischio frane via Coriolano(colate rapide fango 9 1° stralcio

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Importo a base d'asta € 66.150,00, oltre cassa e IVA

Importo totale € 83.931,12

CUP B64H03000080002

CIG 7124799222

Pervenuta al Servizio finanziario
in data 6 LUG. 2017 prot. n. 51/833

Registrata all'indice generale
in data 14 LUG. 2017 al n. 743

Tm

Il Dirigente del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa

PREMESSO:

- che con disposizione del Direttore Generale n. 20 del 2 aprile 2015 sono state attribuite le funzioni, le materie e le attività di competenza del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa, tra le quali sono comprese le attività tecniche e amministrative trasferite dal Commissariato per la difesa idrogeologica istituito con O.M.I. n. 2509/1997 e s.m.i.;
- che con decreto commissariale n. 151 del 11 novembre 2004, ex O.M.I. n. 2509/1997 e s.m.i., è stato approvato il livello esecutivo del "Progetto Mitigazione rischio frane via Coriolano (colate rapide fango) 1° stralcio";
- che, allo stato attuale, le opere di cui al suddetto progetto esecutivo non sono state completate e, pertanto, è necessario redigere un progetto esecutivo di completamento aggiornato alle nuove disposizioni delle normative tecniche intervenute in questi ultimi anni;
- che l'art. 59, c. 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. prevede che, fatti salvi i casi in cui l'elemento tecnologico o innovativo delle opere oggetto dell'appalto sia nettamente prevalente rispetto all'importo complessivo dell'intervento, "gli appalti relativi ai lavori sono affidati ponendo a base di gara il progetto esecutivo", ed "è vietato il ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori", ad esclusione dei casi espressamente previsti dal decreto stesso.

CONSIDERATO:

- che la Regione Campania ha predisposto il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020, dal valore complessivo di € 1.732.750.000,00, approvato dal CIPE con deliberazioni nn. 11/2016 e 12/2016, per rafforzare gli interventi previsti dal POR FESR 2014-2020 e dal POR FSE 2014-2020, al fine di raggiungere con maggior efficacia gli obiettivi di coesione socio-economico e territoriale;
- che i passati cicli di programmazione sono stati caratterizzati da situazioni di ritardo nell'avvio delle opere, dovute al tempo necessario agli Enti locali per completare le attività di progettazione propedeutiche all'indizione delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori;
- che, per consentire il superamento di questa criticità, condizione ritenuta cruciale per il successo della programmazione 2014-2020, e migliorare le performance attuative degli interventi infrastrutturali, il Programma prevede l'istituzione di un fondo di rotazione per il finanziamento della progettazione degli Enti locali, che consenta di accelerare i tempi di maturazione degli iter progettuali;
- che tale fondo di rotazione è previsto all'interno della linea di azione del POC denominata "Rigenerazione urbana e politiche per il turismo", per un valore complessivo di € 40.000.000,00;
- che la Regione Campania, con deliberazione di G.R. n. 244 del 24 maggio 2016, ha avviato le attività del fondo di rotazione, approvandone contestualmente lo schema di bando;
- che, con successivo decreto dirigenziale n. 89 del 13 luglio 2016 della Direzione Generale 6 della Regione Campania, è stato approvato il bando, poi pubblicato sul BURC n. 47 del 14 luglio 2016, per "la costituzione di una graduatoria finalizzata al finanziamento della progettazione" delle opere e delle infrastrutture degli Enti locali, attraverso la concessione di contributi in conto anticipazione;
- che il contributo in conto anticipazione può essere concesso per una o più fasi di progettazione, e nello specifico per:

- o la progettazione di fattibilità tecnica ed economica;
- o la progettazione definitiva;
- o la progettazione esecutiva;
- o l'attività di verifica preventiva della progettazione;
- o la validazione della progettazione.

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'art. 31 della L. 3 agosto 1999, n. 265", e in particolare l'art. 193, c. 1, in materia di salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»", limitatamente alle parti non abrogate;
- la deliberazione di G.C. n. 2294 del 30 giugno 2000, relativa alle direttive per la stipulazione dei contratti, la prenotazione o l'impegno di spese, e l'acquisizione del parere di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria;
- la disposizione del Direttore Generale n. 20 del 2 aprile 2015, concernente l'attribuzione di funzioni, materie e attività al Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa.

CONSIDERATO:

- che, con disposizione del Direttore Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare n. 94 del 2 dicembre 2015, è stato conferito l'incarico di responsabile unico del procedimento per il progetto denominato "Mitigazione rischio frane via Coriolano (colate rapide fango) 1° stralcio";
- che, con decreto dirigenziale n.78 del 6 giugno 2017 della Direzione Generale 6, la Regione Campania:
 - o ha ammesso a finanziamento sul suddetto fondo di rotazione il beneficiario "Comune di Napoli", relativamente alla progettazione esecutiva del "Progetto Mitigazione rischio frane via Coriolano (colate rapide fango) 1° stralcio", per l'importo complessivo di € 95.000,00 da destinare alla procedura di evidenza pubblica volta alla selezione del progettista secondo il seguente quadro economico:

Quadro economico		
A	Corrispettivo progettazione – D.M. (giustizia) 17 giugno 2016	€ 66.150,00
B	Cassa (4% di A)	€ 2.646,00
C	Spese	€ 9.072,85
C	IVA 22% di (A + B + C)	€ 17.131,15
E	Totale (A + B + C + D)	€ 95.000,00

- o ha impegnato, pertanto, l'importo di € 95.000,00 nell'ambito della dotazione di bilancio regionale prevista per l'annualità 2017, onde consentire al beneficiario in parola di poter anticipare le spese relative all'attività di progettazione;

- ha rinviato a successivi decreti la liquidazione dell'importo secondo le modalità e i tempi stabiliti nel bando, e da riportarsi nella stipulanda convenzione con il beneficiario;
- che la Direzione Generale – UAO per l'Attuazione delle Politiche di Coesione, con nota prot. -n. PG/2017/465502 del 13 giugno 2017, ha richiesto al competente Servizio finanziario l'accertamento dell'entrata di € 95.000,00 sul capitolo 513000 del bilancio 2017, sulla scorta del suddetto decreto dirigenziale n.78 del 6 giugno 2017 della Direzione Generale 6, la Regione Campania;
- che la spesa relativa alla redazione del suddetto progetto esecutivo trova copertura nel seguente capitolo del bilancio 2017:

Descrizione	Capitolo	Cod. di bilancio	Dispon. cassa
Progetto Mitigazione rischio frane via Coriolano (colate rapide fango) 1° stralcio – Finanziamento da anticipazione Regione Campania. fondo rotativo progettualità proveniente da risorse POC Campania 2014-2020. D.D. n. 2 del 18/01/2017	255310/2	01.06- 2.02.03.06.001	€ 95.000,00

- che l'appalto viene realizzato mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, di cui all'art. 36, c. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, c. 2, del predetto decreto.

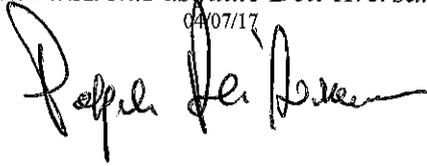
DATO ATTO dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art.183 D.Lgs 267/2000 così come coordinato con D.Lgs 118/2011 coordinato e integrato dal D.Lgs 126/2914

- che, ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal progetto in parola non deriva né può derivare una maggiore spesa o una diminuzione delle entrate per il bilancio comunale, anche in riferimento ad esercizi finanziari successivi;
- che la tipologia dei servizi di architettura e ingegneria rende non economica la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali;
- che l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture¹, con deliberazione del 5 marzo 2014, ha stabilito l'entità del contributo dovuto dalle Stazioni appaltanti all'atto delle procedure di gara. Nel caso in esame, tale contributo non è dovuto;
- che per i servizi di architettura e ingegneria in questione sono stati richiesti il relativo codice unico di progetto (CUP), nonché il relativo codice identificativo di gara (CIG), che si riportano di seguito:
 - CUP B64H03000080002
 - CIG 7124799222;
- che, con nota prot. n. PG/2017/495784 del 22 giugno 2017, così come previsto dalla deliberazione di G.C. n. 589/2012, è stata richiesta al SA Centro Unico Acquisti e Gare – Coordinatore la validazione della procedura di gara, proponendo il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, di cui all'art. 36, c. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- che il suddetto SA Centro Unico Acquisti e Gare – Coordinatore, con nota prot. n. PG/2017/508410 del 27 giugno 2017, allegata al presente provvedimento, ha espresso parere favorevole.

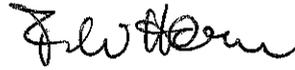
¹ Attualmente Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

4. patto di integrità.

Il RUP
Ist. Dir. Arch. Pasquale Dell'Aversana

04/07/17


Il Dirigente *ad interim*
arch. Fabio VITTORIA





COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa (SDITeSA)
Settore Idrogeologico

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 16 DEL 5 LUGLIO 2017

Oggetto: Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., e dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'appalto di servizi di architettura e ingegneria per la progettazione esecutiva denominata "Mitigazione rischio frane via Coriolano (colate rapide fango) 1° stralcio

Progn 8824/2017

DC Servizi Finanziari

Letto l'art. 147-bis, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ai sensi dell'art. 183, c. 4, del citato decreto, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sul capitolo 255310/2, cod. di bilancio 01.06-2.02.03.05.001, del bilancio 2017. vincolo 383

Napoli, li _____

[Signature] 12/07/2017 *[Signature]*

[Signature]

Il Ragioniere Generale

[Signature]

Dipartimento Segreteria Generale – Servizio Segreteria della Giunta Comunale

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo pretorio in data _____.

Napoli, li _____

Il Dirigente



Determinazione n. 743 del 14-07-2017

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

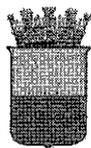
La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 10, comma 1,

D.Lgs. n. 267/2000, il 19/07/2017.

p. IL SEGRETARIO GENERALE



ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N.743.....DEL 14-07-2017



COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE,
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
*Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e
Sicurezza Abitativa (SDITeSA)*
Settore Idrogeologico

Spett.le Ditta

Oggetto: **Disciplinare di gara per la partecipazione alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, di cui all'art. 36, c. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dell'appalto di servizi di architettura e ingegneria per il progetto esecutivo denominato "Mitigazione rischio frane via Coriolano(colate rapide fango) 1° stralcio" CIG: 7124799222**

Il presente appalto è interamente gestito con modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Pertanto, le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo della "Piattaforma digitale per la gestione dell'elenco fornitori e delle gare telematiche del Comune di Napoli", accessibile all'indirizzo: <https://napoli.acquistitelematici.it>.

All'indirizzo di cui sopra sono disponibili un manuale di guida alla registrazione preliminare, nonché un servizio di assistenza. Gli operatori economici che avranno ricevuto invito privato al proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dovranno seguire le istruzioni ivi contenute (secondo che abbiano o meno provveduto alla registrazione) per avviare la procedura di partecipazione alla gara.

In particolare, per accedere alla procedura negoziata, dovrà essere utilizzato il codice di invito (sequenza alfanumerica che identifica la convocazione del fornitore a una precisa gara) ricevuto tramite PEC, visibile anche nell'area messaggistica della propria area riservata. I fornitori abilitati non dovranno accettare l'invito: troveranno direttamente la procedura nell'elenco delle procedure negoziate.

In caso di difficoltà, gli operatori economici possono prendere visione dei manuali che guidano alla partecipazione alla gara con/senza finestra temporale, disponibili all'indirizzo di cui sopra.

La documentazione di gara, visibile selezionando "Documentazione gara" presente in "Dettagli" della gara, comprende:

- a) schema lettera di invito – disciplinare di gara;
- b) schema disciplinare incarico.
- c) Patto integrità
- d) Archivio files progetto

Ulteriore documentazione di gara, visionabile presso la sede del Servizio Difesa Idrogeologica del

11

Territorio e Sicurezza Abitativa – Settore Idrogeologico, sita in piazza Dante n. 93, piano 4° – Napoli, è la seguente:

a) progetto esecutivo dell'intervento denominato "Mitigazione rischio frane via Coriolano (colate rapide fango) 1° stralcio", approvato con decreto commissariale n. 151 del 11 novembre 2004, ex O.M.I. n. 2509/1997 e s.m.i.;

1 Oggetto, importo e durata dell'appalto

Gara, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, di cui all'art. 36, c. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (di seguito "codice"), e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'appalto di **servizi di architettura e ingegneria per la progettazione esecutiva del "Progetto "Mitigazione rischio frane via Coriolano (colate rapide fango) 1° stralcio"**.

Importo a base d'asta € 66.150,00, oltre cassa e IVA per un totale di € 83.931,12

CUP B64H03000080002

CIG 7124799222

Determinazione dirigenziale: n. 16 del 25 luglio 2017 del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa.

RUP, ai sensi dell'art. 31 del codice: **ist.dir.arch. Pasquale Dell'Aversana** (pasquale.dellaversana@comune.napoli.it)

Durata dell'appalto: **giorni 180 (centottanta)**, decorrenti dalla sottoscrizione del contratto.

Fonte di finanziamento dell'appalto: **Regione Campania – Fondo di rotazione per il finanziamento della progettazione degli Enti locali.**

Appalto suddiviso in lotti: **NO** (la tipologia dei servizi di architettura e ingegneria rende non economica la suddivisione dell'appalto in lotti).

Scadenza delle offerte: le offerte vanno presentate, secondo le modalità indicate al *par. 12*, entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno** _____.

Prima seduta di gara: la prima seduta di gara si terrà alle **ore 10:00 del giorno** _____, presso il SA Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi, sito in **via S. Giacomo n. 24, piano 3° – Napoli.**

2 Prestazioni oggetto dell'appalto

Prestazioni oggetto dell'appalto: progettazione esecutiva, ai sensi dell'art. 23, c. 8, del Codice, delle **opere impiantistiche, di finitura e d'inserimento paesaggistico** del "Progetto Mitigazione rischio frane via Coriolano (colate rapide fango) 1° stralcio", già previste nel progetto esecutivo dello stesso stralcio, risalente all'anno 2004. La progettazione comporterà anche una ricognizione dello stato di attuazione delle **procedure espropriative** inerenti al 1° stralcio. Codice CPV: **71332000-4** Servizi di ingegneria geotecnica.

Codice CPV: **71332000-4** Servizi di ingegneria geotecnica.

3 Presa visione della documentazione di gara e chiarimenti

Dopo aver fatto clic su "Accetta invito", l'operatore economico avrà accesso alla scheda relativa alla procedura negoziata e potrà visualizzare i dati generali della gara e i documenti messi a disposizione dalla stazione appaltante.

I chiarimenti in ordine alla presente procedura potranno essere formulati attraverso la piattaforma, dopo aver avviato la procedura di partecipazione alla presente gara. Il sistema consente, anche prima della conclusione della fase di partecipazione, di inviare quesiti facendo clic sull'apposito

tasto "Invia quesito alla stazione appaltante", presente in "Dettagli" della gara. Sarà possibile formulare quesiti entro e non oltre sei giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte, e comunque non oltre il termine ultimo per la presentazione di quesiti indicato nei dettagli della gara.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni in merito alla presente procedura saranno gestite attraverso la piattaforma, risultando visibili, una volta selezionato "Dettagli" nella tendina alla sinistra della pagina, nella sezione "I tuoi quesiti". Sempre nella tendina a sinistra, il quesito può essere tradotto in FAQ visibile da tutti gli operatori economici che hanno avviato la procedura di partecipazione alla gara.

4 Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici che appartengono a una delle categorie di soggetti prestatori di servizi di architettura e ingegneria di cui all'art. 46, c. 1, lett. da a) a f), del codice, e che siano in possesso dei requisiti prescritti dal successivo par. 8.

5 Condizioni di partecipazione

Non è ammessa la partecipazione alla gara degli operatori economici per i quali sussistano:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 80, c. 1, lett. da a) a g), c. 2, c. 3, c. 4 e c. 5, lett. da a) a m), del codice;
- b) le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
- c) le condizioni di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, devono essere in possesso, a pena di esclusione, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2010 e dell'art. 37 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, c. 7, primo periodo, del codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora partecipino alla gara medesima in un raggruppamento o consorzio ordinario.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c), del codice, ai sensi dell'art. 48, c. 7, secondo periodo, del codice, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

6 Modalità di presentazione della documentazione

Ai fini della partecipazione alla presente gara, i concorrenti devono prendere visione delle "Istruzioni per la partecipazione ad una procedura di gara telematica", allegate alla documentazione di gara, ed essere in possesso dei requisiti informatici ivi previsti.

Le istanze e le dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) sono rilasciate ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., e dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (o legislazione equivalente in caso di imprese estere);
- b) in caso siano sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti, richiedono che sia allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo;
- c) devono essere rese e sottoscritte digitalmente dai soggetti concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione (singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, appartenenti a eventuali imprese ausiliarie), ognuno per quanto di propria competenza.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Le dichiarazioni, il DGUE e gli altri documenti possono essere oggetto di richiesta di chiarimenti da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 83 del codice.

In particolare, ai sensi dell'art. 83, c. 9, del codice, in caso di mancanza, di incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Nel caso di richiesta da parte della stazione appaltante di chiarimenti e/o integrazioni, il concorrente visualizzerà detta richiesta sia nella propria casella PEC (indicata in sede di registrazione), sia sulla piattaforma telematica, nel cruscotto alla voce "Ultimi messaggi ricevuti non letti", ovvero in "Area messaggi", visionabile nella tendina a sinistra. Pertanto, la documentazione integrativa sarà inviata alla stazione appaltante, entro il termine stabilito, attraverso la piattaforma telematica, selezionando "Rispondi al messaggio", componendo il testo e allegando i file contenenti detta documentazione.

8 Requisiti di partecipazione

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di documentazione amministrativa, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali. Le predette qualifiche devono essere quelle necessarie per l'espletamento di tutte le prestazioni richieste.

A tal fine, le figure professionali minime richieste per lo svolgimento dell'incarico in parola sono le seguenti:

- a) n. 1 tecnico con qualifica di ingegnere o architetto, iscritto alla sezione A del relativo ordine professionale, e con esperienza nella progettazione di infrastrutture idrauliche;
- b) n. 1 tecnico con qualifica di architetto, iscritto alla sezione A del relativo ordine professionale, e con esperienza nella predisposizione della documentazione necessaria all'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica, di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
- c) n. 1 tecnico iscritto al rispettivo ordine professionale e abilitato al coordinamento per la progettazione ai sensi dell'art. 89, c. 1, lett. e), del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- d) n. 1 tecnico iscritto al rispettivo ordine professionale e con esperienza in materia di procedure espropriative.

Si precisa che una o più figure professionali tra quelle sopra indicate possono eventualmente essere rappresentate dal medesimo professionista. Si richiede, tuttavia, che l'incarico sia espletato da un **gruppo di progettazione costituito da almeno 2 (due) professionisti.**

Le suddette figure professionali devono assumere il ruolo di componenti del raggruppamento temporaneo concorrente, ovvero essere in rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato (rapporto di lavoro qualificabile come collaborazione coordinata e continuativa) con il concorrente. A tal fine, l'operatore economico deve precisare il rapporto che intercorre con tali soggetti.

Tra i professionisti componenti il gruppo di progettazione deve essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (coordinatore del gruppo di progettazione).

I professionisti componenti il gruppo di progettazione non devono trovarsi in nessuna delle
Piazza Danie, 93 - 80135 Napoli - Italia • Tel. (+39) 081 7950275 • Fax (+39) 081 7950280
idrogeologica@pec.comune.napoli.it • difesaidrogeologica.sicurezza.abitativa@comune.napoli.it • www.comune.napoli.it

condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del codice; pertanto, il soggetto competente alla redazione del DGUE deve dichiarare, a pena di esclusione, le eventuali cause di esclusione di cui al predetto art. 80 anche con riferimento ai componenti del gruppo di progettazione.

8.1 Requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 83, c. 1, lett. a), del codice

Ai sensi dell'art. 83, c. 3, del codice, i concorrenti, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono dimostrare l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o presso i competenti ordini professionali.

Ai concorrenti cittadini di altro Stato membro non residenti in Italia, si applica il secondo periodo dell'art. 83, c. 3, del codice.

I concorrenti devono dimostrare, altresì, il possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

8.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria ai sensi dell'art. 83, c. 1, lett. b), del codice

Si richiede ai concorrenti un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, da provare così come indicato nell'all. XVII, parte I, lett. a), del codice.

8.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 83, c. 1, lett. c), del codice

Si richiede ai concorrenti il possesso del seguente requisito, articolato secondo la tipologia di operatore economico:

a) per i soggetti organizzati in forma societaria, aver avuto un numero medio annuo di personale tecnico utilizzato negli ultimi 2 (due) anni pari ad almeno 3 (tre) unità, ovvero in misura non inferiore a 1,5 (uno virgola cinque) volte le unità richieste per lo svolgimento dell'incarico. Nel predetto personale tecnico sono inclusi i soci, i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione continuata e continuativa su base annua, iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA, che firmino i progetti, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione dei lavori, e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA;

b) per i professionisti singoli o associati, aver avuto un numero medio annuo di unità tecniche utilizzate negli ultimi 2 (due) anni pari ad almeno 3 (tre) unità, anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti, ovvero in misura non inferiore a 1,5 (uno virgola cinque) volte le unità richieste per lo svolgimento dell'incarico.

8.4 Casi particolari: raggruppamenti temporanei di professionisti, società e consorzi

Nel caso di raggruppamento temporaneo di professionisti, costituito o costituendo:

a) i requisiti di cui al par. 8.1 devono essere posseduti da tutti i soggetti riuniti in raggruppamento;

b) i requisiti di cui ai parr. 8.2 e 8.3 devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento, fermo restando che il soggetto mandatario, o indicato come tale, deve comunque possedere i requisiti necessari per la partecipazione alla gara in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei soggetti mandanti.

Nell'offerta deve essere specificata la tipologia del raggruppamento, nonché le parti del servizio di progettazione che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti in raggruppamento, ai sensi dell'art. 48, c. 4, del codice.

Ai sensi dell'art. 46, c. 2, del codice, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti di cui ai parr. 8.2 e 8.3 anche con riferimento a quelli:

- a) dei soci, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa;
- b) dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

Nel caso di consorzio di cui all'art. 46, c. 1, lett. f), del codice si applica quanto previsto all'art. 47 del codice stesso.

8.5 Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del codice, il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'art. 45 del codice, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui all'art. 83, c. 1, lett. b) e c), del codice, e in ogni caso con esclusione dei requisiti di cui all'art. 80 del codice, nonché dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 84 del codice, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Il concorrente e il soggetto ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

È ammesso l'avvalimento di più soggetti ausiliari. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che dello stesso soggetto ausiliario si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia il soggetto ausiliario che quello che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dal soggetto che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e il soggetto ausiliario può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

8.6 Verifica dei requisiti

Ai sensi dell'art. 9, c. 1-bis, della deliberazione dell'AVCP n. 111/2012 e s.m.i. (v. deliberazione dell'ANAC n. 157/2016), l'utilizzo della piattaforma con procedura di gara interamente telematica permette, in regime transitorio, di derogare all'AVCPass anche per gare di importo superiore ad € 40.000,00.

Il procedimento di comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale sarà gestito interamente dalla piattaforma telematica, ai sensi dell'art. 58, c. 3, del codice, attraverso la generazione, dopo l'esame della documentazione amministrativa, di un apposito messaggio al/i concorrente/i sorteggiato/i (trasmesso anche a mezzo PEC). La documentazione a comprova dei requisiti dichiarati dovrà, pertanto, essere allegata al messaggio di risposta, entro e non oltre il termine fissato nella richiesta formulata dalla stazione appaltante.

Infine, ai sensi dell'art. 85 del codice, la stazione appaltante prima di aggiudicare la gara procede alla verifica dei requisiti speciali e generali dichiarati dal concorrente provvisoriamente aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria.

9 Subappalto

Il concorrente deve indicare le parti della prestazione che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del codice; in mancanza di tale indicazione il subappalto è vietato.

Si precisa che la quota percentuale subappaltabile non può eccedere il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

10 Cauzione provvisoria

L'offerta è corredata, a pena d'esclusione, da una garanzia, pari al 2% dell'importo posto a base del

lotto a cui si partecipa, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità e i contenuti previsti dall'art. 93 del codice.

La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998, e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, c.c.;
- c) l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai sensi dell'art. 93, c. 7, del codice, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI, per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti del raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti.

La cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti del raggruppamento.

Inoltre, ai sensi dell'art. 93, c. 7, del codice:

a) nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto:

- del 30% (trenta per cento), anche cumulabile con la riduzione di cui sopra, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- del 20% (venti per cento) per gli operatori economici in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;

b) nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20% (venti per cento), anche cumulabile con le riduzioni di cui sopra, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai servizi o beni che costituiscano almeno il 50% (cinquanta per cento) del valore dei servizi o beni oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE), ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio;

c) nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15% (quindici per cento), per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas a effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1, o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Per fruire dei benefici di cui sopra, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Nei contratti relativi a servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30% (trenta per cento), non cumulabile con le riduzioni di cui sopra, per gli operatori economici in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) rating di legalità;
- b) attestazione del modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001;
- c) certificazione social accountability 8000;
- d) certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori;
- e) certificazione OHSAS 18001;
- f) certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia;
- g) certificazione UNI CEI 11352 riguardante l'operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici;
- h) certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

11 Contributo ANAC

Con deliberazione dell'AVCP del 5 marzo 2014 è stata stabilita l'entità del contributo dovuto dagli operatori economici all'atto delle procedure di gara. Nel caso in esame, tale contributo non è dovuto.

12 Modalità di presentazione dell'offerta

Gli operatori economici invitati che intendano partecipare alla gara dovranno, dopo aver completato la procedura per accettare l'invito, selezionare in "Dettagli" la voce "Avvia la procedura di partecipazione". A questo punto sarà possibile allegare, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno _____, secondo il seguente ordine, la documentazione amministrativa, la documentazione offerta tecnica e la documentazione offerta economica di cui al presente disciplinare. Completata la fase di caricamento di tutta la documentazione, sarà possibile selezionare la voce "Trasmetti e conferma la partecipazione" e scaricare la relativa ricevuta; il sistema genera un messaggio di conferma partecipazione.

In caso di partecipazione di costituendo RTI, alla voce "In che forma desidera partecipare?" selezionare, nell'anagrafica del concorrente, l'opzione "Raggruppamento temporaneo di imprese (ATI) o professionisti (RTP)". Il software consentirà di inserire il nome del raggruppamento e dei componenti.

L'azienda o il professionista corrispondente all'utente che ha effettuato il login verrà considerato il capofila del raggruppamento. Facendo clic sulla voce "Aggiungi un componente al raggruppamento", è possibile inserire i dati del/i componente/i.

Si precisa che l'operatore economico può ritirare la partecipazione fino al momento di avvio della seduta di gara.

Per ogni dubbio o chiarimento relativi alla procedura di partecipazione alla gara, gli operatori economici sono invitati a prendere visione delle guide disponibili sulla piattaforma.

N.B. L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella documentazione offerta economica costituirà causa di esclusione. Verranno altresì escluse le offerte

plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento.

3 Documentazione amministrativa

3.1 Cauzione provvisoria

La cauzione provvisoria, di cui al *par. 10*, in formato elettronico con firma digitale delle parti contraenti, ovvero come scansione del documento cartaceo, dovrà essere inserita nell'apposito campo previsto. Il mancato inserimento della documentazione nel campo obbligatorio "Cauzione-fideiussione" non consente il passaggio alla fase successiva.

3.2 Istanza di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante, e inserita nell'apposito campo obbligatorio.

Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della mandataria, con allegata copia autentica, rilasciata dal notaio, dell'atto di costituzione di RTI / consorzio ordinario di concorrenti / GEIE, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 48, cc. 12 e 13, del codice, in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo.

La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui agli artt. 47 e 48 del codice:

a) i consorzi stabili, *ex art. 47* del codice, sono tenuti a indicare nell'istanza per quali consorziate essi concorrono. Per esse opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. Le consorziate esecutrici, unitamente al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del codice;

b) in caso di costituendo RTI, l'istanza di partecipazione deve contenere:

- ⓐ l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito;
- ⓑ l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in RTI, indicando l'impresa designata come mandataria.

Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del codice;

c) in caso di RTI già costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito. Ad essa deve essere allegata, altresì, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del codice;

d) in caso di consorzio ordinario, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del codice, dettate per i RTI, in particolare l'obbligo di indicare le parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore consorziato. Ciascun operatore consorziato deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del codice;

e) nei casi di soggetti di cui all'art. 45, c. 2, lett. f) e g), del codice, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del codice.

In particolare, in caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, c. 4-*quater*, del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

Ⓢ copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune di rappresentanza;

Ⓢ dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'organo comune che indichi per quali imprese la rete concorre, e che relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

Ⓢ dichiarazione di cui all'art. 48, c. 4, del codice;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma senza soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, c. 4-*quater*, del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

Ⓢ copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 48, c. 4, del codice. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato con scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo di potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di un organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, occorre allegare, in alternativa:

Ⓢ copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 48, c. 4, del codice;

Ⓢ copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti: a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di capogruppo; b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei; c) le parti del servizio o fornitura, di cui all'art. 48, c. 4, del codice, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

13.3 Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

Il DGUE, approvato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/7 della Commissione, deve essere inserito nell'apposito campo obbligatorio, compilato secondo le modalità di seguito riportate.

Il DGUE, ai sensi dell'art. 85 del codice, è un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare, in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi, in cui l'operatore economico conferma il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale.

Il DGUE deve essere sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale dell'operatore economico, ovvero dal procuratore dello stesso. In quest'ultimo caso, al DGUE deve essere allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo.

L'operatore economico che partecipa per proprio conto e che non fa affidamento sulle capacità di

altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione deve produrre un solo DGUE.

L'operatore economico che partecipa per proprio conto ma che fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione deve produrre, assieme al proprio DGUE, un ulteriore DGUE che riporti le informazioni relative a ciascuno dei soggetti interessati.

Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme di cui all'art. 45, c. 2, lett. d), e), f) e g), e all'art. 46, c. 1, lett. e), del codice, ciascuno degli operatori economici partecipanti presenta un DGUE distinto, sottoscritto digitalmente dal rispettivo rappresentante legale.

Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c), e all'art. 46, c. 1, lett. f), del codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici.

Nel caso di avvalimento, l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Gli operatori ausiliari compilano e sottoscrivono digitalmente un DGUE distinto. Resta fermo l'onere della stazione appaltante di verificare il permanere dei requisiti in capo agli operatori ausiliari nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

Nel caso di subappalto, l'operatore economico indica le prestazioni che intende subappaltare e, nelle ipotesi di cui all'art. 105, c. 6, del codice, indica espressamente i subappaltatori proposti. Questi ultimi compilano il proprio DGUE. Resta fermo l'onere della stazione appaltante di verificare il permanere dei requisiti in capo ai subappaltatori nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

Il DGUE deve essere firmato digitalmente da ciascun soggetto competente alla compilazione.

N.B. Si precisa che, nel caso in cui un operatore economico partecipante sia stato oggetto, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, di una qualsiasi modifica soggettiva riguardante l'assetto societario (ad es., fusione, conferimento ramo d'azienda, affitto d'azienda, cessione, ecc.), il DGUE (fino alla parte III) dovrà essere prodotto anche dal soggetto originario (conferente, cedente, ecc).

3.3 Dichiarazioni

I concorrenti devono inserire nell'apposito campo obbligatorio "Autocertificazione" le dichiarazioni, firmate digitalmente e rese ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., e dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (ovvero, per i concorrenti residenti all'estero, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), con le quali attestano:

- a) di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. n. 3/2007, l'obbligo di attuare, in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori, condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione e i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;
- b) che il prezzo offerto tiene conto:
 - ⓐ degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori;
 - ⓑ del costo del lavoro, così come previsto dalla L. n. 327/2000;
 - ⓒ degli obblighi in materia di sicurezza della condizione di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- c) di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i., al D.L. n. 187/2010 e s.m.i., e al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
- d) di essere a conoscenza di tutte le norme contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Napoli in data 1° agosto 2007, e pubblicato sui siti Web delle predette Amministrazioni, e di accettarne

incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

- e) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- f) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata;
- g) l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- h) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione previsionale e programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, TARSU e TOSAP/COSAP), pubblicata sul sito *Web* del Comune di Napoli all'indirizzo <http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche>;
- i) di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014, che, all'art. 2, c. 3, dispone l'applicazione dello stesso Codice anche alle imprese che realizzano opere o forniscono servizi o beni in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo; inoltre, ai sensi dell'art. 17, c. 5, dello stesso Codice, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a dipendenti del Comune di Napoli, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Ente in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata, impegnandosi a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- j) l'elenco dei nominativi e delle generalità dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche e le qualità di cui all'art. 80, c. 3, del codice, ivi compresi i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- k) di impegnarsi a rispettare, ai sensi dell'art. 30, c. 3, del codice, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle convenzioni internazionali di cui all'all. X del codice. Ai sensi dell'art. 94, c. 2, del codice, la stazione appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui al predetto comma.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo vanno rese e firmate digitalmente anche dalle imprese mandanti e dalle consorziate esecutrici; le stesse dichiarazioni vanno inserite nell'apposito campo obbligatorio "Autocertificazione".

13.5 Documentazione prevista all'art. 89 del codice in caso di avvalimento

Il concorrente deve inserire, nell'apposita sezione del sistema telematico denominata "Documentazione in caso di avvalimento", il contratto di avvalimento, ai sensi dell'art. 89, c. 1, del codice, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure in copia autentica della scansione dell'originale cartaceo rilasciata da notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- a) l'oggetto;
- b) le risorse e i mezzi messi a disposizione per l'esecuzione dell'appalto, in modo determinato e specifico;
- c) la durata;
- d) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

1270

Il soggetto ausiliario deve compilare un distinto DGUE e firmarlo digitalmente; lo stesso può essere inserito, a cura del soggetto avvalente, nell'apposito campo "DGUE" o nella sezione "Documentazione in caso di avvalimento".

Inoltre, nella sezione "Documentazione in caso di avvalimento" deve essere inserita la dichiarazione, firmata digitalmente dal soggetto ausiliario, con la quale lo stesso si obbliga nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

13.6 Patto di integrità

Il concorrente deve inserire nell'apposito campo obbligatorio il documento denominato "Patto di integrità", sottoscritto digitalmente dal proprio rappresentante legale, nonché dai rappresentanti legali delle eventuali imprese mandanti, imprese ausiliarie e consorziate esecutrici.

N.B. La mancata presentazione del suddetto documento, opportunamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla procedura di gara.

14 Documentazione offerta tecnica

L'offerta tecnica deve essere firmata digitalmente dal soggetto munito di rappresentanza e, in caso di costituendo RTI, consorzio ordinario o GEIE, da ciascun soggetto riunito o consorziato. La stessa deve essere predisposta seguendo l'articolazione della griglia di valutazione, e deve contenere ogni elemento utile ai fini dell'attribuzione del punteggio.

L'offerta tecnica deve essere inserita, una volta completato il caricamento della documentazione amministrativa, nell'apposito campo obbligatorio "Offerta tecnica – Fase 3".

15 Documentazione offerta economica

L'offerta economica deve essere firmata digitalmente dal soggetto munito di rappresentanza e, in caso di costituendo RTI, consorzio ordinario o GEIE, da ciascun soggetto riunito o consorziato.

L'offerta economica deve contenere:

- a) l'indicazione del prezzo offerto, in cifre e in lettere, al netto di IVA, nonché il corrispondente ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta (specificare il numero di cifre decimali che saranno prese in considerazione dopo la virgola con/senza arrotondamento);
- b) l'aliquota IVA applicata;
- c) la dichiarazione attestante che il prezzo offerto è congruo e remunerativo, in quanto determinato valutando tutte le variabili che potrebbero influenzarlo;
- d) l'indicazione dell'importo relativo ai costi aziendali, ai sensi dell'art. 95, c. 10, del codice.

L'offerta economica deve essere inserita, una volta completata la fase 3, nel campo obbligatorio "Offerta economica – Fase 4".

La documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo deve essere inserita nell'apposito campo "Bollo F24".

Il concorrente può inserire nel campo "Eventuali documenti integrativi" della fase 4 le giustificazioni di cui all'art. 97 del codice.

4 Valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica

L'appalto è aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del codice, anche in presenza di una sola offerta valida.

Per ogni offerta la commissione giudicatrice può attribuire fino a un massimo di **punti 100**, così distribuiti:

- a) per l'offerta tecnica: fino a un massimo di **punti 70**;
- b) per l'offerta economica: fino a un massimo di **punti 30**.

In particolare, il punteggio è attribuito in base ai criteri e subcriteri riportati nella seguente *Tabella 1*:

N. criterio	N. subcriterio	Descrizione	Punteggio max subcriterio	Punteggio max criterio	Tipologia criterio / subcriterio: qualitativo (QL) / quantitativo (QN)
Offerta tecnica					
1	-	Professionalità e adeguatezza dell'offerta	-	25	QL
-	1.1	Servizio di progettazione relativo a un intervento qualificabile affine sotto l'aspetto impiantistico	15	-	QL
-	1.2	Servizio di progettazione relativo a un intervento qualificabile affine sotto l'aspetto paesaggistico	10	-	QL
2	-	Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta	-	45	QL
-	2.1	Soluzioni progettuali proposte inerenti all'aspetto impiantistico	15	-	QL
-	2.2	Soluzioni progettuali proposte inerenti all'aspetto paesaggistico	10	-	QL
-	2.3	Modalità organizzativa relativa alla realizzazione del servizio di progettazione	5	-	QL
-	2.4	Soluzioni tecniche per minimizzare costi e tempi di manutenzione	10	-	QL
-	2.5	Proposte migliorative del progetto	5	-	QL
Offerta economica					
3	-	Ribasso percentuale sull'importo a base di gara	-	30	QN

Tabella 1: Tabella di valutazione

Al fine di consentirne la valutazione secondo i criteri e i subcriteri di cui alla *Tabella 1*, l'**offerta tecnica** deve essere articolata secondo le modalità di seguito esposte:

- **in riferimento al criterio 1, "Professionalità e adeguatezza dell'offerta" (fino a punti 25):**
 - deve essere prodotta una documentazione descrittiva, grafica o fotografica di un numero massimo di 2 (due) servizi espletati relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità di realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quello oggetto dell'affidamento;
 - la suddetta documentazione deve essere formata da un numero massimo di 2 (due) schede;
 - la scheda n. 1 deve avere ad oggetto un servizio di progettazione relativo a un intervento qualificabile affine a quello oggetto dell'affidamento sotto l'aspetto impiantistico;
 - la scheda n. 2 deve avere ad oggetto un servizio di progettazione relativo a un intervento qualificabile affine a quello oggetto dell'affidamento sotto l'aspetto paesaggistico;
 - ciascuna scheda deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- dati del committente (denominazione, indirizzo, recapiti telefonici, ecc.);
- tipologia, importo, data di inizio e data di ultimazione del servizio di progettazione;
- tipologia, importo, categorie e rispettivi importi dell'opera progettata;
- descrizione dell'attività svolta nell'ambito del servizio di progettazione da ciascuno dei soggetti indicati dal concorrente nel gruppo di progettazione di cui al par. 8;
- ciascuna scheda deve essere in formato A3, deve essere redatta in carattere tipografico "Arial 12", e deve contenere al massimo 40 (quaranta) righe per facciata;

• **in riferimento al criterio 2, "Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta" (fino a punti 45):**

◦ deve essere prodotta una relazione tecnica, comprensiva anche di eventuali grafici, rendering e fotografie, suddivisa nei seguenti capitoli:

▪ capitolo 1: avente ad oggetto "Soluzioni progettuali proposte inerenti all'aspetto impiantistico", al fine di conseguire obiettivi di funzionalità, di integrazione con gli impianti esistenti, di sicurezza, di durabilità, di manutenibilità e di sostenibilità ambientale, in coerenza con l'importo dell'opera da progettare;

▪ capitolo 2: avente ad oggetto "Soluzioni progettuali proposte inerenti all'aspetto paesaggistico", al fine di conseguire obiettivi di riqualificazione paesaggistica, di bonifica ambientale, di durabilità e di manutenibilità, in coerenza con l'importo dell'opera da progettare;

▪ capitolo 3: avente ad oggetto "Modalità organizzativa relativa alla realizzazione del servizio di progettazione", e contenente l'illustrazione delle modalità di svolgimento delle attività da effettuare per il compimento del servizio di progettazione oggetto di appalto. In tale ambito, devono essere specificate le responsabilità assegnate a ciascuno dei soggetti indicati dal concorrente nel gruppo di progettazione di cui al par. 8;

▪ capitolo 4: avente ad oggetto "Soluzioni tecniche per minimizzare costi e tempi di manutenzione";

▪ capitolo 5: avente ad oggetto "Proposte migliorative del progetto", con particolare riferimento al contesto in cui si colloca l'intervento;

◦ la suddetta relazione tecnica deve essere redatta in carattere tipografico "Arial 12", e deve essere costituita da un numero massimo di 20 (venti) pagine in formato A4, ciascuna contenente al massimo 40 (quaranta) righe, ivi inclusi la copertina e gli eventuali frontespizio, indice, grafici, rendering e fotografie.

Si precisa che non verrà tenuta in alcuna considerazione ai fini della valutazione dell'offerta tecnica l'eventuale documentazione presentata dai concorrenti, in riferimento all'offerta stessa, che risulterà difforme rispetto a quanto sopra specificato.

Si precisa, altresì, che saranno di proprietà della stazione appaltante, che ne disporrà come riterrà più opportuno, tutte le soluzioni che i concorrenti presenteranno nell'ambito delle rispettive offerte tecniche.

La valutazione degli aspetti qualitativi dell'offerta tecnica avverrà da parte della commissione giudicatrice nominata secondo quanto stabilito nel "Disciplinare per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara", approvato con deliberazione di G.C. n. 745/2016, sulla base dei criteri motivazionali di seguito indicati:

• **criterio 1, "Professionalità e adeguatezza dell'offerta" (fino a punti 25):**

◦ subcriterio 1.1, "Servizio di progettazione relativo a un intervento qualificabile affine sotto l'aspetto impiantistico" (fino a punti 15): si riterranno più adeguate quelle offerte la cui

documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto essa dimostra che il concorrente ha redatto un progetto che, sotto l'aspetto impiantistico, risponde meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante, e che è da ritenersi concepito con il fine di ottimizzare i costi di costruzione, di manutenzione e di gestione durante l'intero ciclo di vita dell'opera. Avranno una valutazione migliore i concorrenti che, a dimostrazione delle proprie capacità professionali, presentino progetti che si riferiscano a infrastrutture idrauliche;

- subcriterio 1.2, "Servizio di progettazione relativo a un intervento qualificabile affine sotto l'aspetto paesaggistico" (fino a punti 10): si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto essa dimostra che il concorrente ha redatto un progetto che, sotto l'aspetto paesaggistico, risponde meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante, e che è da ritenersi concepito con il fine di ottimizzare i costi di costruzione, di manutenzione e di gestione durante l'intero ciclo di vita dell'opera. Avranno una valutazione migliore i concorrenti che, a dimostrazione delle proprie capacità professionali, presentino progetti che si riferiscano a infrastrutture idrauliche;

- **criterio 2, "Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta" (fino a punti 45):**

- subcriterio 2.1, "Soluzioni progettuali proposte inerenti all'aspetto impiantistico" (fino a punti 15): saranno valutate positivamente le proposte che individuino soluzioni che consentano di ottimizzare il progetto in riferimento all'aspetto impiantistico, al fine di conseguire obiettivi di funzionalità, di integrazione con gli impianti esistenti, di sicurezza, di durabilità, di manutenibilità e di sostenibilità ambientale, in coerenza con l'importo dell'opera da progettare;

- subcriterio 2.2, "Soluzioni progettuali proposte inerenti all'aspetto paesaggistico" (fino a punti 10): saranno valutate positivamente le proposte che individuino soluzioni che consentano di ottimizzare il progetto in riferimento all'aspetto paesaggistico, al fine di conseguire obiettivi di riqualificazione paesaggistica, di bonifica ambientale, di durabilità e di manutenibilità, in coerenza con l'importo dell'opera da progettare;

- subcriterio 2.3, "Modalità organizzativa relativa alla realizzazione del servizio di progettazione" (fino a punti 5): saranno valutate positivamente le proposte che individuino soluzioni che offrano un'elevata garanzia della qualità nella realizzazione del servizio di progettazione. Avranno una valutazione migliore i concorrenti che illustreranno in modo più preciso, convincente ed esaustivo quanto di seguito riportato:

- le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste, evidenziando, tra l'altro, le modalità di interazione con la committenza, nonché le misure da adottare per garantire la qualità della prestazione fornita;

- le risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione:

- dell'elenco dei professionisti responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione, rispettivamente:

- della posizione nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente);

- della qualifica professionale;

- degli estremi di iscrizione nel relativo albo professionale;

- della formazione;

- delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto;

nonché con l'individuazione, tra i professionisti di cui al suddetto elenco, della persona incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;

- dell'organigramma del gruppo di lavoro costituito dai professionisti di cui al suddetto elenco;
- dell'elenco degli strumenti informatici hardware e software da utilizzare per la redazione del progetto, con l'indicazione delle rispettive funzioni;
- subcriterio 2.4, "Soluzioni tecniche per minimizzare costi e tempi di manutenzione" (fino a punti 10): saranno valutate positivamente le proposte che individuino soluzioni che rendano più semplice e agevole la manutenzione dell'opera da progettare, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie e materiali innovativi, consentendo significativi risparmi in termini di costi e tempi;
- subcriterio 2.5, "Proposte migliorative del progetto" (fino a punti 5): saranno valutate positivamente le proposte che individuino soluzioni che consentano di ridurre al minimo le eventuali interferenze con il contesto in cui si colloca l'intervento.

Ai fini dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la commissione giudicatrice applicherà il metodo "Aggregativo compensatore", di cui alle Linee guida dell'ANAC n. 2 di attuazione del codice. Tale metodo si basa sulla seguente relazione:

$$C(\alpha) = \sum_{1 \leq i \leq n} W_i V_i(\alpha)$$

dove:

α è l'offerta

$C(\alpha)$ è l'indice di valutazione di α

n è il numero totale dei requisiti

W_i è il peso o punteggio attribuito al requisito i -esimo

$0 \leq V_i(\alpha) \leq 1$ è il coefficiente della prestazione di α rispetto al requisito i -esimo

Per i subcriteri qualitativi dell'offerta tecnica, i rispettivi coefficienti $V_i(\alpha)$ saranno determinati attraverso i seguenti passaggi:

1. per ogni subcriterio qualitativo verrà determinata la corrispondente media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari alla particolare offerta α rispetto allo stesso subcriterio qualitativo ($M_i(\alpha)$), secondo i valori riportati nella *Tabella 2*:

Valutazione discrezionale	Coefficiente di valutazione
Insufficiente	0
Mediocre	0,25
Sufficiente	0,5
Buono	0,75
Ottimo	1

Tabella 2: Tabella dei coefficienti di valutazione

2. una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti di valutazione e di calcolo delle suddette medie per tutte le offerte tecniche dei concorrenti e per tutti i subcriteri qualitativi, si procederà a trasformare le medie stesse in coefficienti definitivi, riportando a uno la media più alta (M_{max}) e proporzionando a tale media massima le altre medie, cioè applicando la seguente relazione per ciascuna offerta e per ciascun subcriterio qualitativo:

$$V_i(a) = \frac{M_i(a)}{M_{max}}$$

Soglia di sbarramento: saranno esclusi dalla gara i concorrenti la cui offerta tecnica abbia conseguito un punteggio non superiore a 35/70; pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica.

Per il criterio quantitativo dell'offerta economica (cioè il requisito n -esimo), il corrispondente coefficiente $V_n(a)$ sarà determinato attraverso la seguente relazione di interpolazione lineare:

$$V_n(a) = \frac{R_n(a)}{R_{n,max}}$$

dove:

$R_n(a)$ è il ribasso percentuale di a

$R_{n,max}$ è il ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

Sarà proposta l'aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa risultata congrua.

In caso di parità di punteggio, si darà priorità al punteggio attribuito all'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità, si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

17 Svolgimento della gara e proposta di aggiudicazione

La gara si svolgerà in seduta pubblica, presso la sede del SA Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi, sita in via S. Giacomo n. 24, piano 3° – Napoli, secondo la data e l'orario indicati nel par. 1, nonché le successive date e i rispettivi orari comunicati ai concorrenti attraverso la piattaforma e via PEC.

I concorrenti invitati potranno assistere alle operazioni di gara anche da remoto, attraverso le seguenti modalità:

- a) facendo clic sul link contenuto nella comunicazione di avvio di seduta di gara che gli stessi riceveranno all'atto dell'avvio della seduta pubblica da parte dell'operatore autorizzato ad avviare la seduta di gara;
- b) selezionando la voce “Dettagli” della gara e, quindi, la voce “Assisti alla seduta di gara”.

La commissione giudicatrice viene nominata, ai sensi dell'art. 77 del codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Essa viene affiancata in seduta pubblica da un segretario verbalizzante senza diritto di voto.

Conformemente al “Disciplinare per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara”, approvato con deliberazione di G.C. n. 745/2016, e alle Linee Guida dell'ANAC n. 3 di attuazione del codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del RUP”, il RUP avvia le operazioni di gara e procede a esaminare la documentazione amministrativa dei concorrenti, provvedendo:

- a) alla validazione della documentazione idonea;
- b) all'esclusione dei concorrenti, qualora ricorrano irregolarità essenziali non sanabili;
- c) al soccorso istruttorio, qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 83, c. 9, del codice.

Conclusa la fase di cui sopra, la fase n. 2 consente di effettuare, ai sensi dell'art. 58, c. 3, del codice, un sorteggio dei concorrenti, nel numero corrispondente al 10% dei partecipanti, da sottoporre a verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale dichiarati. La fase sarà interamente gestita dal software, attraverso l'invio di un apposito messaggio ai concorrenti sorteggiati, i quali alleggeranno la documentazione comprovante i requisiti al messaggio di risposta, da inviare entro il termine perentorio indicato nel messaggio di richiesta della documentazione.

Espletati tutti gli adempimenti amministrativi, la commissione giudicatrice procede allo sblocco, in seduta pubblica, della documentazione offerta tecnica dei concorrenti ammessi alla fase successiva della gara, per attestarne e validarne il contenuto. Successivamente, in una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procede alla valutazione delle offerte tecniche ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al par. 16. In successiva seduta pubblica, la stessa dà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche, con relativa pubblicazione dei punteggi, e procede allo sblocco della documentazione offerta economica, dando lettura dei relativi ribassi offerti.

Viene, pertanto, stilata una graduatoria provvisoria, visibile da remoto, sulla base del punteggio ottenuto dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica.

La commissione giudicatrice procede alla proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che ha conseguito il punteggio più alto, ovvero, qualora le offerte dovessero, ai sensi dell'art. 97, c. 3, del codice, risultare anormalmente basse, sospende la seduta di gara, subordinando la proposta di aggiudicazione all'esito dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 97 del codice, condotta dal RUP con l'ausilio della stessa commissione sulla congruità delle offerte anomale. La commissione giudicatrice può comunque richiedere, sentito il RUP, la verifica della congruità delle offerte che appaiano anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, c. 6, del codice.

L'aggiudicazione avviene anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 95, c. 12, del codice, la stazione appaltante può comunque decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

18 Aggiudicazione

Con specifico provvedimento, l'Amministrazione previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 33, c. 1, del codice, procede all'aggiudicazione.

Nei casi di riscontro negativo dei controlli condotti ai sensi del codice, di decadenza dell'aggiudicazione e di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria.

In sede di aggiudicazione, il soggetto affidatario deve, unitamente a tutta la documentazione richiesta, presentare la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del codice.

N.B. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32, c. 8, del codice, autorizzi l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva deve decorrere dalla data di effettivo inizio delle attività, anziché dalla data di stipula contrattuale.

19 Informazioni complementari

19.1 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i..

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

19.2 Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con deliberazione di G.C. n. 254/2014, ha approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito Web <http://www.comune.napoli.it> nella sezione "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì ai fornitori di servizi e beni. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono parte integrante e sostanziale del contratto.

19.3 Patto di integrità

La deliberazione di G.C. n. 797/2015, avente ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: approvazione del Patto di integrità per l'affidamento di commesse", ha approvato il documento denominato "Patto di integrità", recante regole comportamentali nei rapporti tra il Comune di Napoli e gli operatori economici, volte a prevenire il fenomeno corruttivo e affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nell'esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato dal concorrente nella sezione "Documentazione amministrativa", a pena di esclusione.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Difesa
Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa
arch. Fabio VITTORIA

30



COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE,
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
*Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e
Sicurezza Abitativa (SDITeSA)*
Settore Idrogeologico

SCHEMA DI DISCIPLINARE D'INCARICO

**Servizi di architettura e ingegneria per la progettazione esecutiva del
progetto "Mitigazione rischio frane via Coriolano(colate rapide fango) 1° stralcio"**

2170

Indice

Art. 1. Oggetto dell'incarico 1

Art. 2. Norme generali 1

Art. 3. Livello di progettazione 2

Art. 4. Prestazioni accessorie 2

Art. 5. Tempi di elaborazione e penali. Clausola risolutiva espressa 2

Art. 6. Proroghe 3

Art. 7. Variazioni al progetto 3

Art. 8. Corrispettivo dell'incarico e rimborso spese 3

Art. 9. Polizza assicurativa 3

Art. 10. Pagamento del corrispettivo dell'incarico 4

Art. 11. Coordinatore per la progettazione: norme generali 4

Art. 12. Coordinatore per la progettazione: espletamento dell'incarico e prestazioni 4

Art. 13. Coordinatore per la progettazione: rispetto degli obblighi 5

Art. 14. Consegna degli elaborati 5

Art. 15. Controversie 5

Art. 16. Spese di stipula del contratto 5

Art. 17. Tracciabilità dei flussi finanziari 6

Art. 18. Risarcimento dei danni 6

Art. 19. Obblighi e penali derivanti dal Protocollo di legalità 6

Art. 20. Norma di comportamento del progettista 7

Art. 21. Incompatibilità per gli ex dipendenti del committente 8

Art. 22. Riferimenti 8

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, nella residenza comunale sita in _____, tra i seguenti soggetti interessati:

DA UNA PARTE _____, nato/a a _____ il _____, in qualità di _____, il/la quale agisce esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune di Napoli così come risulta dal decreto sindacale n. _____ del _____, e ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., di seguito indicato brevemente "committente";

E DALL'ALTRA _____, nato/a a _____ il _____, residente a _____, via _____ n. _____, iscritto all'albo/ordine professionale _____ al n. _____, cod. fiscale _____, partita IVA _____, che interviene nella veste di _____, di seguito indicato brevemente "progettista",

con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1. Oggetto dell'incarico

1. Il presente disciplinare ha per oggetto l'affidamento, da parte dell'Amministrazione comunale di Napoli, dell'incarico professionale relativo ai servizi di architettura e ingegneria per la progettazione esecutiva del progetto "Mitigazione rischio frane via Coriolano(colate rapide fango) 1° stralcio", ivi inclusi gli oneri, anche economici, inerenti all'acquisizione delle previste autorizzazioni, pareri, nulla-osta e atti di assenso, comunque denominati.

2. In particolare, rientrano tra gli oneri di cui al c. 1, quelli relativi all'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

Art. 2. Norme generali

- 1. Il progettista si obbliga:
 - a) alla rigorosa osservanza delle norme vigenti in materia di progettazione di opere pubbliche, anche di livello regionale, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. (limitatamente alle parti ancora in vigore), alle Linee guida dell'ANAC, al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., e al D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
 - b) a fornire un progetto esecutivo conforme, in particolare, alle disposizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e agli artt. da 33 a 43 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..
- 2. Tutti gli elaborati progettuali devono essere sottoscritti dal progettista o dai progettisti responsabili degli stessi, nonché dal progettista responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.
- 3. L'attività del progettista deve essere informata:
 - a) alla realizzazione di un progetto di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto tra i benefici e i costi globali di costruzione, nonché della normativa tecnica specifica;
 - b) all'osservanza degli *standard* dimensionali e di costo, in modo da assicurare il massimo rispetto e la piena compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale e ambientale in cui si colloca l'intervento;
 - c) alla verifica del contesto in cui si colloca l'intervento in modo che esso non pregiudichi l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi.
- 4. Il progettista deve svolgere le attività di competenza secondo le esigenze e le direttive del committente. Lo stesso deve rapportarsi con il responsabile unico del procedimento (RUP), il quale provvede a fornire gli indirizzi generali e le indicazioni e informazioni specifiche.
- 5. Nella redazione del progetto devono essere osservate tutte le norme tecniche prescritte da

decreti e circolari specificatamente in materia di opere oggetto del presente incarico.

6. La progettazione deve risultare conforme, sia nei contenuti che negli elaborati, alle leggi, ai regolamenti e alle norme vigenti e applicabili al momento della prestazione in materia di edilizia, di urbanistica e di tutela ambientale e paesaggistica.

Art. 3. Livello di progettazione

1. Il progettista eseguirà la progettazione esecutiva.

2. Il progetto esecutivo costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico l'intervento da realizzare, in maniera tale da determinare in ogni dettaglio i lavori da eseguire e il relativo costo previsto.

3. Il progetto esecutivo è composto dagli elaborati di cui agli artt. da 33 a 43 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

4. Ai sensi dell'art. 15, c. 15, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., i progetti sono predisposti in conformità delle regole e norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione, nonché nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. I materiali e i prodotti sono conformi alle regole tecniche previste dalle vigenti disposizioni di legge, alle norme armonizzate e alle omologazioni tecniche ove esistenti. Le relazioni tecniche indicano la normativa applicata.

Art. 4. Prestazioni accessorie

1. Sono considerate prestazioni accessorie tutte le attività tecniche, amministrative e procedurali del caso, necessarie all'iter di approvazione del progetto, con particolare riferimento alla preparazione della documentazione tecnica e amministrativa da presentare presso gli organi ed enti interessati, nonché al pagamento delle eventuali spese di istruttoria e similari.

2. Sono, altresì, considerate prestazioni accessorie:

- a) tutte le verifiche e le misurazioni che si rendessero necessarie;
- b) i rapporti con i soggetti erogatori di pubblici servizi, fornendo a tali soggetti gli indirizzi generali che devono seguire nei lavori di loro competenza, e prestando la dovuta collaborazione;
- c) i rapporti con eventuali privati interessati o coinvolti nei lavori;
- d) tutti gli oneri relativi all'acquisizione di pareri e all'esecuzione di sopralluoghi e verifiche.

Art. 5. Tempi di elaborazione e penali. Clausola risolutiva espressa

1. Il progettista si impegna a presentare il progetto esecutivo **entro giorni 180 (centottanta)**.

2. Il committente si riserva la facoltà di ricorrere all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 32, c. 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. In tal caso il termine per l'esecuzione di cui al c. 2 decorre dalla comunicazione di avvio effettuata dal RUP.

3. Il progettista si impegna, altresì, a predisporre le modifiche e le integrazioni degli elaborati progettuali necessarie per la completezza del progetto da approvare. L'esecuzione di modifiche e integrazioni comporterà la negoziazione tra le parti di eventuali proroghe del termine per l'esecuzione di cui al c. 2, senza ulteriori oneri per il committente.

4. Il mancato rispetto del termine per l'esecuzione di cui al c. 2 dà diritto al committente di applicare la penale dell'1‰ (uno per mille) del corrispettivo d'incarico per ogni giorno di ritardo nella consegna del progetto, senza avviso alcuno al progettista.

5. Qualora il ritardo nella consegna del progetto sia superiore a giorni 30 (trenta), il committente ha la facoltà di risolvere il contratto restando libero da ogni impegno verso il

progettista, senza che questi possa chiedere compenso o indennizzo alcuno.

Art. 6. Proroghe

1. Eventuali proroghe del termine per l'esecuzione del contratto richieste dal progettista, per causa di forza maggiore e, in ogni caso, indipendenti dalla propria volontà, devono essere formalmente autorizzate dal committente.

Art. 7. Variazioni al progetto

1. Il progettista si impegna a introdurre nel progetto esecutivo, anche se già elaborato e presentato, le modifiche richieste dal committente, senza aver diritto a maggiori compensi.

2. Il committente si impegna a comunicare al progettista, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di presentazione degli elaborati progettuali, le determinazioni assunte in merito al progetto presentato, fatto salvo il maggior tempo occorrente per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e atti di assenso, comunque denominati.

3. Per le eventuali modifiche introdotte nel progetto esecutivo dopo l'approvazione dello stesso, spettano le competenze stabilite per la progettazione delle varianti dalla normativa in materia.

Art. 8. Corrispettivo dell'incarico e rimborso spese

1. Il corrispettivo dell'incarico è stato calcolato secondo il D.M. (giustizia) 17 giugno 2016. Su tale corrispettivo è applicato il ribasso del _____% (_____ per cento), così come risultante dall'offerta economica presentata dal progettista.

2. Il corrispettivo dell'incarico è calcolato in complessivi € 66.150,00, oltre cassa e, da scontare del ribasso offerto, oltre al contributo integrativo previdenziale e all'IVA.

3. Sono a carico del progettista le eventuali spese di bolli, nonché le imposte e le tasse inerenti alle vigenti disposizioni.

4. Il corrispettivo dell'incarico comprende gli oneri per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e atti di assenso, comunque denominati, necessari per l'approvazione del progetto.

Art. 9. Polizza assicurativa

1. Il progettista, contestualmente alla sottoscrizione del presente disciplinare, deve produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio nel ramo "responsabilità civile generale", contenente l'impegno a rilasciare una polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento all'opera da progettare. La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dell'incarico, e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

2. Il progettista deve presentare, al momento della consegna degli elaborati progettuali, una polizza assicurativa di responsabilità civile per i rischi di natura professionale derivanti dallo svolgimento dell'attività di competenza, ai sensi dell'art. 24, c. 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

3. Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che determinino a carico del committente nuove spese di progettazione o maggiori costi.

4. Per nuove spese di progettazione si intendono gli oneri di nuova progettazione, nella misura massima del costo iniziale di progettazione, sostenuti dal committente qualora, per motivate ragioni, affidi con le procedure previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. la nuova progettazione a un altro progettista, anziché al progettista originariamente incaricato.

5. Si intende per maggior costo la differenza tra il costo che il committente deve sostenere per l'esecuzione dell'intervento a causa degli errori od omissioni progettuali, e il costo che lo stesso

avrebbe dovuto affrontare per l'esecuzione di un progetto esente da errori ed omissioni.

6. In caso di errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, il progettista rimane obbligato a progettare nuovamente l'opera a proprio carico, senza costi e oneri per il committente.

7. La polizza decorre dalla data di inizio dei lavori e ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

8. La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori progettati.

Art. 10. Pagamento del corrispettivo dell'incarico

1. Il corrispettivo dell'incarico viene pagato, a seguito di presentazione di regolare fattura, secondo le seguenti scadenze temporali:

- a) acconto del 50% (cinquanta per cento) del corrispettivo alla presentazione del progetto esecutivo;
- b) saldo del corrispettivo all'approvazione del progetto esecutivo.

2. Il pagamento avviene entro giorni 60 (sessanta) dalla data di presentazione della relativa fattura.

3. In caso di ritardo nell'approvazione del progetto esecutivo dovuto a manchevolezze negli elaborati progettuali, ovvero a autorizzazioni, pareri, nulla-osta e atti di assenso, comunque denominati, non pervenuti da altri Enti, o pervenuti con esito negativo, e comunque a cause non imputabili al committente, non si dà seguito al pagamento fino a quando i motivi ostativi non vengono eliminati.

Art. 11. Coordinatore per la progettazione: norme generali

1. Ai fini dell'espletamento dell'incarico di coordinatore per la progettazione ai sensi dell'art. 89, c. 1, lett. e), del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., il progettista si obbliga all'osservanza delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., e alle norme vigenti in materia di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e, per quanto ancora applicabile, al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

2. Il progettista dichiara di possedere i requisiti di cui all'art. 98 del citato D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Art. 12. Coordinatore per la progettazione: espletamento dell'incarico e prestazioni

1. L'attività del progettista deve essere svolta in osservanza a tutte le norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché in materia di contratti pubblici. Durante la progettazione, e in particolare al momento delle scelte tecniche, il progettista si deve attenere ai principi e alle misure generali di tutela.

2. Le prestazioni richieste al progettista sono quelle poste a carico del coordinatore per la progettazione dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in particolare dall'art 91 dello stesso.

3. Per quanto non previsto dal presente disciplinare, si fa esplicito riferimento, in merito a compiti e responsabilità, alle norme del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché alle norme ancora in vigore del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

Art. 13. Coordinatore per la progettazione: rispetto degli obblighi

1. Nel caso di inosservanza da parte del progettista di obblighi previsti e pattuiti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, che si convengono tutti egualmente importanti, il committente assegna un termine per l'adempimento richiesto. Per ciascuna

inadempienza di tale termine assegnato, accertata dal committente nei confronti del progettista, viene applicata una penale pari all'1% (uno per cento) dell'importo dell'onorario spettante relativamente alla sicurezza.

2. In caso di inadempienze ripetute, il committente può, a suo insindacabile giudizio, dichiarare la risoluzione o decadenza di diritto dell'incarico da parte del progettista, il quale è tenuto al risarcimento dei danni.

Art. 14. Consegna degli elaborati

1. Il progettista si impegna a consegnare gli elaborati progettuali di cui all'art. 3 in n. 5 (cinque) copie in formato UNI, rilegate o piegate nelle dimensioni del formato A4, nonché su supporto informatico sia in formato modificabile (*ODF* e *DWG*, a seconda del tipo di elaborato), che in formato non modificabile (*PDF*).

2. Il progetto esecutivo deve essere corredato delle autorizzazioni, pareri, nulla-osta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

3. Con la consegna il progetto esecutivo diviene di proprietà piena e assoluta del committente.

Art. 15. Controversie

1. Per le eventuali controversie, il RUP, sentito il progettista, formula preventivamente una motivata proposta al committente di accordo bonario.

2. Nel caso di mancato accordo le controversie sono demandate alla giurisdizione ordinaria. È esclusa, pertanto, la competenza arbitrale.

Art. 16. Spese di stipula del contratto

1. Secondo quanto previsto dalla legislazione vigente, il contributo integrativo previdenziale e l'IVA sono a carico del committente, mentre le spese di registrazione del presente atto sono a carico del progettista.

2. Il contratto deve essere stipulato con scrittura privata semplice, ai sensi del punto 2.3.b) delle Linee guida per la stipula dei contratti pubblici e degli accordi con altre pubbliche amministrazioni, approvate con deliberazione di G.C. n. 146 del 18 marzo 2016.

3. Sono a carico del progettista tutte le spese relative al presente atto e tutte le spese consequenziali, nonché le imposte e le tasse stabilite dalle vigenti disposizioni.

4. Il progettista dichiara di conoscere e accettare pienamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, c. 2, c.c., le condizioni relative alle penali e alla risoluzione anticipata del contratto.

Art. 17. Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il progettista assume formalmente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. A tal fine, si impegna a utilizzare, per le transazioni derivanti dal presente disciplinare, il conto corrente bancario o postale _____, acceso presso _____, sul quale è delegato a operare il sig. _____, cod. fiscale _____, impegnandosi altresì a comunicare ogni relativa modifica.

Ai sensi e per gli effetti della citata L. n. 136/2010 e s.m.i., al fine di garantire la tracciabilità dei pagamenti, ciascuna fattura e transazione deve riportare il codice identificativo di gara (**CIG 7124799222**) e il codice unico di progetto (**CUP B64H03000080002**).

2. Il progettista si impegna a dare immediata comunicazione al committente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

3. Il committente verifica che, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera dei soggetti a qualsiasi titolo interessati al presente disciplinare, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.. A tal fine, il progettista si obbliga a consegnare, su richiesta del committente, copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera dei soggetti a qualsiasi titolo interessati al presente disciplinare.

4. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto e la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto.

Art. 18. Risarcimento dei danni

1. L'inosservanza da parte del progettista di una sola delle clausole, condizioni e termini indicati nel presente disciplinare, fermo restando l'applicazione delle specifiche pattuizioni in tema di penali, sanzioni e risoluzione del contratto e di quant'altro convenuto nel presente atto, comporta il risarcimento da parte dell'inadempiente degli eventuali danni.

Art. 19. Obblighi e penali derivanti dal Protocollo di legalità

1. Il progettista dichiara di conoscere in tutto il loro contenuto e di accettare le clausole di cui all'art. 8 del Protocollo di legalità, che qui di seguito si riportano:

clausola n. 1. Dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, consultabili al sito www.utgnapoli.it, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

clausola n. 2. Si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

clausola n. 3. Si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola n. 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

clausola n. 4. Dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata, a carico del soggetto affidatario, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte del Comune di Napoli, del relativo importo dalle somme dovute al soggetto affidatario in relazione alla prima erogazione utile;

clausola n. 5. Dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del

responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

clausola n. 6. Dichiaro di essere a conoscenza del divieto, per il Comune di Napoli, di autorizzare subappalti a favore dei soggetti partecipanti alla gara e non risultati aggiudicatari;

clausola n. 7. Dichiaro di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al D.L. n. 143/1991;

clausola n. 8. Dichiaro di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo delle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

2. Il progettista dichiara, altresì, di conoscere in tutto il suo contenuto e di accettare la seguente clausola del Protocollo di legalità:

clausola di cui all'art. 3, c. 2. Dichiaro di essere a conoscenza e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui all'art. 3, c. 1, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998 a carico del subfornitore.

Art. 20. Norma di comportamento del progettista

1. Il progettista si obbliga, nell'esecuzione dell'incarico, a osservare e a far osservare, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi derivanti dal "Piano triennale di prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018", approvati con deliberazione di G.C. n. 64 dell'11 febbraio 2016.

2. Il progettista è obbligato a osservare il Codice di comportamento adottato dal Comune di Napoli con deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014, che, all'art. 2, c. 3, dispone l'applicazione dello stesso Codice anche alle imprese fornitrici di servizi o beni o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli.

3. Le sanzioni applicabili al progettista in caso di violazione di quanto previsto dal Codice di comportamento di cui al c. 7 sono quantificate nell'1% (uno per cento) dell'importo contrattuale.

Art. 21. Incompatibilità per gli ex dipendenti del committente

1. Il progettista, con la sottoscrizione del presente disciplinare, attesta, ai sensi dell'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del committente che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso committente, nei confronti della medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 22. Riferimenti

1. Per quanto non espressamente convenuto, le parti fanno riferimento alle norme di legge e regolamentari vigenti e applicabili alla fattispecie.

39

Letto, confermato e sottoscritto.

Napoli, li _____

Il committente

Il progettista

3070



COMUNE DI NAPOLI

PATTO DI INTEGRITÀ

TRA

IL COMUNE DI NAPOLI

E

I PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA DI GARA/AFFIDAMENTO¹

Appalto di servizi di architettura e ingegneria per la progettazione esecutiva del "Progetto Mitigazione rischio frane via Coriolano(colate rapide fango 1° stralcio, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 543 del 12 settembre 2016, e della determinazione dirigenziale a contrarre del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa n. 16 del 5 luglio 2017, registrata all'indice generale il ___/___/___ al n. ____. CIG 7124799222; CUP B64H03000080002.

Questo documento, sottoscritto per il Comune di Napoli dal competente Dirigente, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura di gara/affidamento in epigrafe. La mancata consegna di questo documento, debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del Soggetto concorrente, comporterà l'esclusione automatica dalla procedura.

Con il presente *Patto di integrità* è sancita la reciproca formale obbligazione del Comune di Napoli (come rappresentato) e del Soggetto concorrente alla procedura di gara/affidamento in epigrafe, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine

¹La sottoscrizione del *Patto di integrità* è richiesta per tutti i contratti di acquisizioni di lavori, beni e servizi in cui sia parte il Comune di Napoli, ivi comprese, ove tecnicamente possibile, le acquisizioni di beni e/o servizi mediante *e-procurement*. È richiesta, inoltre, per l'iscrizione negli "elenchi aperti" di cui alla deliberazione di G.C. n. 499 del 31 luglio 2015. Non è richiesta solo per le acquisizioni "economiche" di beni e/o servizi, disciplinate dal Regolamento di contabilità.

GA

dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori e i consulenti del Comune di Napoli, impiegati a ogni livello nell'espletamento della procedura di gara/affidamento in epigrafe e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente *Patto di integrità* e si impegnano al rispetto dei doveri, obblighi e divieti previsti, a loro carico, dalla legge e dal *Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli*.

Il sottoscritto Soggetto concorrente assume, in particolare, i seguenti impegni:

- rendere noto ai propri collaboratori a qualsiasi titolo il *Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli*, prendendo atto che il Comune di Napoli ne ha garantito l'accessibilità (ai sensi dell'art. 17, c. 2, del D.P.R. n. 62/2013) pubblicandolo sul proprio sito istituzionale all'indirizzo Web www.comune.napoli.it;
- osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice stesso;
- segnalare al Comune di Napoli qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di gara/affidamento, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla stessa procedura;
- in caso di aggiudicazione, riferire tempestivamente al Comune di Napoli ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, od offerta di protezione, che sia avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Il sottoscritto Soggetto concorrente, parimenti, prende atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione del contratto, e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza;
- rendere noti, su richiesta del Comune di Napoli, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura di gara/affidamento in epigrafe, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

Il sottoscritto Soggetto concorrente prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente *Patto di integrità*, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge, le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara/affidamento;

3270

42

- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione o della fideiussione a garanzia dell'offerta *ex art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.*;
- escussione della cauzione o fideiussione definitiva *ex art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.*;
- esclusione dalle procedure di gara/affidamento indette dal Comune di Napoli e/o cancellazione dagli "elenchi aperti" per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente *Patto di integrità* e le sanzioni applicabili resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di gara/affidamento in epigrafe.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli artt. 331 e ss. c.p.p., vanno segnalati al Responsabile del procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Napoli.

Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente *Patto di integrità*, tra il Comune di Napoli e il Soggetto concorrente alla procedura di gara/affidamento in epigrafe, sarà risolta dall'Autorità giudiziaria competente.

Per il Comune di Napoli:
il Dirigente *ad interim* del Servizio Difesa
Idrogeologica del Territorio e Sicurezza
Abitativa
arch. Fabio VITTORIA²

Il Soggetto concorrente
(Timbro e firma)

²L'apposizione della firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nome del soggetto responsabile (art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993).

330

P.E. n° 23/06/17

43



COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE,
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e
Sicurezza Abitativa (SDITeSA)
Settore Idrogeologico

Prot. n. PG/2017/495784 del

22 GIU. 2017

Al SA Centro Unico Acquisti e Gare
Coordinatore
cod. e-Grammata 33.1.0.0.0
SEDE

Oggetto: Richiesta validazione procedura di gara – Urgente

Con la presente si richiede la validazione della procedura di gara relativa all'appalto di servizi di **architettura e ingegneria** per la progettazione esecutiva dell'intervento denominato "Mitigazione Rischio frane via Coriolano (colate rapide fango) 1° stralcio".

Si precisa che la suddetta progettazione è stata finanziata dalla Regione Campania a seguito della partecipazione, da parte del Comune di Napoli, al bando per "la costituzione di una graduatoria finalizzata al finanziamento della progettazione" delle opere e delle infrastrutture degli Enti locali, attraverso la concessione di contributi in conto anticipazione, approvato con il decreto dirigenziale n. 89 del 13 luglio 2016 della Direzione Generale 6 della Regione Campania. A pena di decadenza del finanziamento della progettazione, la gara per l'affidamento della stessa deve essere avviata entro gg 60 e deve essere aggiudicata entro mesi 4 dalla data di notifica del decreto di ammissione a finanziamento (7 giugno 2017).

L'importo della progettazione è pari ad € 66.150,00 oltre cassa pari ad € 2.646,00 e IVA pari ad € 15.135,12, per un totale di € 83.931,12.

La procedura di gara proposta per l'appalto in parola è la negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, di cui all'art. 36, c. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In attesa di tempestivo riscontro, si porgono distinti saluti.

Il RUP
ist. architetto Pasquale Dell'Aversana

23/06/17
Pasquale Dell'Aversana

Il Dirigente *ad interim*
arch. Fabio VITTORIA

d'ordine

3770



COMUNE DI NAPOLI

Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare
Coordinamento

PG. 2017. 508790

DEL 27/06/2017

Al Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e
Sicurezza Abitativa (SDITeSA)
Settore Idrogeologico

e p.c. All'Area Gare Forniture e Servizi

Oggetto: Richiesta validazione procedura di gara - Urgente

In riscontro alla vs richiesta PG.2017.495784 di pari oggetto, per l'avvio della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b del d. lgs. 50/2016, nulla osta al ricorso alla procedura di gara prescelta, fermo restando la responsabilità del dirigente del Servizio proponente in ordine alla valutazione circa la sussistenza delle ragioni che giustificano il ricorso alla tipologia di gara in questione.

Si rammenta che dal 20/10/2016 sono attivi i nuovi elenchi on-line dei fornitori del comune di Napoli per l'individuazione degli operatori economici nell'ambito delle procedure relative a contratti sotto soglia ex articolo 36 del d. lgs. 50/2016 e, ove necessario, per la somma urgenza, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Si invita il Servizio in indirizzo a contattare l'Area Gare Forniture e Servizi per la predisposizione degli atti di rispettiva competenza.

Il Coordinatore
dr.ssa Mariarosaria Cesarino

3570